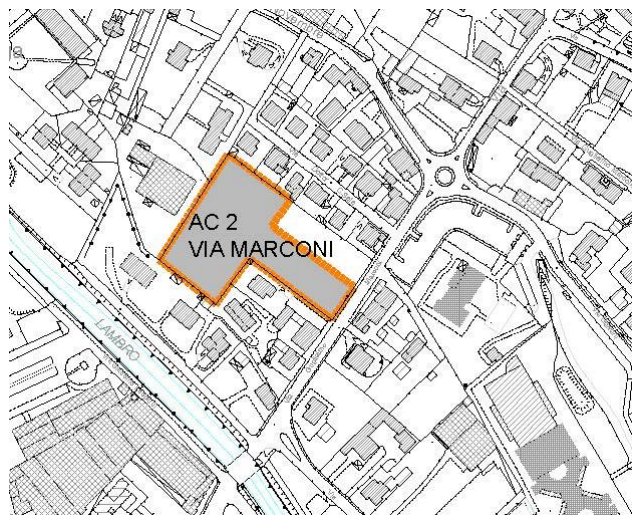


Art. 55 - Ambito di Completamento 2 - Via Marconi (Oss. 16 - Oss. 31.14 Area Tecnica)
 Ambito di completamento
a. Obiettivi di progetto

Obiettivo di progetto è la realizzazione di un giardino pubblico o di un parcheggio sulla Via Marconi.

b. Parametri dimensionali per i Piani Attuativi

Superficie territoriale	mq	5.438
Indice di utilizzazione del suolo (Iat)	mq/mq	0,25
Superficie da destinare a servizi e attrezzature pubbliche	mq	100% della
Altezza massima dell'edificazione	n° piani	Slp 3

c. Destinazione funzionale

- Destinazione funzionale	Residenziale		
- Funzioni principali	Funzioni residenziali	 R1	Abitazioni residenziali
- Funzioni compatibili, accessorie o complementari	Funzioni commerciali	T1	Esercizi di vicinato
	Funzioni direzionali	T4	Attività di somm. alimenti e bevande
	Funzioni produttive	D1	Uffici e studi professionali
		P1	Artigianato di servizio
- Funzioni escluse	Funzioni commerciali	T2	Medie strutture di vendita
		T3	Grandi strutture di vendita
		T5	Commercio all'ingrosso
	Funzioni direzionali	D2	Complessi direzionali
		D3	Servizi per l'industria
	Funzioni produttive	P2	Artigianato produttivo e industria
		P3	Depositi a cielo aperto
		P4	Magazzini
	Funzioni agricole	Tutte	
	Funzioni ricettive	Tutte	

d. Disposizioni per i Piani Attuativi

-di carattere prescrittivo

L'intervento dovrà prevedere la cessione gratuita dell'area da destinarsi a giardino pubblico sulla Via Marconi.

Gli interventi ricadenti all'interno delle fasce di rispetto di captazioni ad uso idropotabile, così come evidenziate nello Studio geologico comunale, sono sottoposte alle limitazioni d'uso previste dall'art. 94 del D. Lgs 152/06 e s. m. e i. e dalla DGR della Regione Lombardia 7/12693 del 10 aprile 2003.

In sede attuativa dovranno quindi essere verificate la compatibilità delle destinazioni in funzione delle limitazioni di cui al succitato art. 94 del D. Lgs 152/06 e s. m. e i.

La realizzazione delle fognature, delle opere edilizie e relative opere di urbanizzazione dovranno essere conformi a quanto previsto dalla DGR della Regione Lombardia 7/12693 del 10 aprile 2003; relativamente

alle nuove edificazioni dovrà essere preliminarmente verificata, attraverso specifiche indagini idrogeologiche di dettaglio, la compatibilità di eventuali volumi interrati con le oscillazioni della falda acquifera captata.

In sede attuativa dovranno essere adeguatamente studiate le soluzioni per la mitigazione del potenziale rischio derivante dalla scarsa fattibilità geologica, così come evidenziato nello Studio geologico comunale. Dovranno essere inoltre previste soluzioni progettuali che garantiscano un corretto inserimento paesistico-ambientale e la connessione ecologica, anche rispetto alla vegetazione esistente.